**Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO**

***Obiettivo Principale: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di “prevenzione…diagnosi…abilitazione e…sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità”* (Legge 56/89)**

**AREA PSICOLOGICA:**

1. Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA’ PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell’esperienza:
* Condurre il colloquio clinico con paziente e familiare;
* Acquisizione delle competenze specifiche per la decisione relativa al materiale testistico da utilizzare per approfondire la valutazione clinica;
* Somministrazione e correzione di test psicometrici e relativa interpretazione dei punteggi ponendo un’indicazione diagnostica;
* Acquisizione competenze circa la compilazione della Cartella Medico-Psicologica contenuta nelle cartelle cliniche di reparto;
* Pianificazione di un progetto riabilitativo in ambito psicologico;
* Pianificazione e implementazione delle attività (colloqui con paziente, familiare, operatori del team; osservazioni nei vari spazi del contesto riabilitativo) volte al raggiungimento degli obiettivi prefissati e verifiche intermedie;
* Stesura di relazioni diagnostiche.
1. Specificazione delle principali ATTIVITA’ psicologiche assegnate ai tirocinanti
2. in presenza del tutor:
* Osservazione di colloqui clinici con pazienti e familiari di riferimento;
* Scelta dei materiali testistici;
* Osservazione somministrazione dei test e relativa correzione;
* Partecipazione come osservatore alla compilazione/aggiornamento della Cartella Medico-Psicologica contenuta nella cartella clinica di reparto;
* Osservazione stesura relazioni diagnostiche psicologiche;
* Partecipazione a riunioni di equipe multi-disciplinare con discussione di casi clinici;
* Partecipazione a team allargati con pazienti e familiari;
* Osservazione/partecipazione alla pianificazione del progetto riabilitativo in pazienti neurologici e con esiti di frattura;
* Osservazione/partecipazione a colloqui psicologici con pazienti e familiari;
* Verifica raggiungimento degli obiettivi proposti in progressiva autonomia con la supervisione del tutor.
1. in autonomia:
* Scelta dei test psicologici di approfondimento per le diverse condizioni di malattia e somministrazione degli stessi con supervisione del tutor;
* Correzione dei test psicometrici, interpretazione dei punteggi e discussione col tutor;
* Colloqui di supporto psicologico ai pazienti e colloqui di approfondimento anamnestico/supporto ai caregiver sotto la supervisione del tutor;
* Strutturazione relazione psicologica e confronto con il tutor.
1. Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:
* Conduzione di un colloquio in ambito psicologico;
* Somministrazione di test psicometrici/interviste volti ad indagare sintomi ansioso-depressivi e di altra natura (HADS, SQ, BPQ), emozioni di base (ANPS), meccanismi di difesa (DSQ), stile di attaccamento (ASQ), disturbi psicosomatici (DCPR), alessitimia (TAS-20; OAS) ed eventuali ulteriori test di approfondimento clinico (T.A.T.; NPI; MMPI-2;..) a seconda delle necessità del caso.
* Presentazione di casi clinici all’interno del gruppo multi-disciplinare;
* Conduzione di colloqui di counselling, psicoeducazione con pazienti e familiari.
1. Specificazione delle MODALITA’ utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):
* Osservazione e affiancamento del tutor nelle diverse attività;
* Partecipazione alla discussione dei casi clinici;
* Momenti di approfondimento teorico/confronto con il tutor e role-plaining con il tutor;
* Sperimentazione diretta delle diverse attività congiuntamente al tutor o con supervisione.

**AREA NEUROPSICOLOGICA:**

1. Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA’ PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell’esperienza:

Il tirocinante sarà in grado di sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di diagnosi e riabilitazione neuropsicologica a soggetti con cerebrolesione acquisita tra cui selezionare la corretta testistica da somministrare al paziente e correzione; stilare un profilo diagnostico e implementare successivamente un percorso terapeutico con la definizione degli obiettivi e redigere la relazione neuropsicologica conclusiva. Sarà inoltre in grado di acquisire le competenze specifiche sulle attività svolte dallo psicologo clinico in contesto ospedaliero e negli ambienti riabilitativi: ambulatorio, palestra, reparto. Acquisire le competenze delle abilità relazionali con l’équipe riabilitativa: medico fisiatra, fisioterapista, logopedista, psicologa clinica, personale infermieristico e assistenti di base.

1. Specificazione delle principali ATTIVITA’ psicologiche assegnate ai tirocinanti
2. in presenza del tutor:

Partecipare allo svolgimento del colloquio clinico per la raccolta anamnestica con il paziente e se necessaria alla raccolta anamnestica con il familiare di riferimento. Partecipare allo svolgimento della valutazione neuropsicologica attraverso test specifici scelti ad hoc e correzione degli stessi. Partecipare come osservatore al colloquio di restituzione diagnostica e alle successive sedute di trattamento neuropsicologico con stesura e pianificazione del progetto riabilitativo in pazienti neurologici o con deficit cognitivi. Osservazione dela compilazione della cartella clinica del paziente per la parte di afferenza neuropsicologica. Partecipare attivamente alle riunioni di team sia tra gli operatori che allargate con caregiver. Osservazione delle valutazioni di verifica degli obiettivi riabilitativi e osservazione delle stesura relazioni neuropsicologiche di dimissione

1. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

Lettura della cartella del paziente con i relativi esami strumentali e successiva scelta della batteria testistica da somministrare; correzione della valutazione con possibilità di apporre un’ipotesi diagnostica e proporre intervento riabilitativo cognitivo specifico, partecipando alla decisione dei tempi delle valutazioni intermedie e se necessario modificare il progetto riabilitativo.

Osservazione e affiancamento durante le sedute di fisioterapia per valutazione delle competenze cognitive in attività funzionali. Stesura della relazione finale e raccordo/ confronto con il tutor

1. Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:

conduzione di un colloquio clinico in ambito neuropsicologico;

somministrazione di test carta-matita e computerizzati di indagine delle funzioni superiori quali: linguaggio, attenzione, cognizione spaziale, prassia, memoria, intelligenza, percezione visiva e consapevolezza. I tests utilizzati per la valutazione delle suddette abilità sono strumenti psicometrici tarati su una popolazione italiana in base all’età, scolarità e al sesso;

presentazione di casi clinici in un gruppo multi-disciplinare;

conduzione colloqui di counseling, psicoeducazione e addestramento a famigliari;

Osservazioni/valutazioni comportamentali in contesto ecologico quale palestra o reparto;

Stesura relazioni neuropsicologiche.

1. Specificazione delle MODALITA’ utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

Il tirocinante affiancherà il tutor in tutte le fasi dello svolgimento del lavoro quotidiano, dalla presa in carico, alla somministrazione della valutazione e la correzione dei test, all’implementazione dell’percorso riabilitativo, partecipando come osservatore attivo, ponendo domande e ricevendo spiegazioni teoriche e pratiche di quanto proposto. Verranno inoltre effettuati specifici momenti di formazione per analizzare i casi clinici più complessi, fornendo riferimenti relativi alla letteratura ritenuti adeguati per ampliare le conoscenze formative.

Ai momenti di approfondimento teorico/confronto con il tutor si affiancheranno role-plaining con il tutor. Sperimentazione diretta delle diverse attività congiuntamente al tutor o con supervisione.

Inoltre potrà partecipare attivamente alle riunioni di equipe interdisciplinare sia con le diverse figure mediche, così come con i familiari.